



DELCHI 8 / 2026

11/02/2026

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 1 ^ - Centro - Crocetta

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente SAVIO Cristina, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALTAMORE Antonietta	FILIPPI Marina	POGGIO Graziella Elena
BALBO DI VINADIO Francesca Chantal	GERVASONI Maria Elena	PONZIO Mauro
BATTAGLINI Tommaso Maria Giovanni	GRITTI Ilaria	RUSPA Pietro
BENEDETTI Paolo	LEVI MONTALCINI Piera	STRANIERO Giovanni
BORINI Alessandro	MAINA Benedetta	TAMBURINI Enrico
BRIANZA Isabella	MARTINEZ Francesco	
DI NARDO Antonio	NALLO Vittoria	

In totale, con il Presidente, n. 20 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: BADINI CONFALONIERI Alberica - CAPETTI Filiberto Maria - MOSSA Tiziana - ROMEO Caterina - VALENTINO Claudia

Con la partecipazione del Segretario GAMBINO Maria Giovanna

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 2025-37766 "ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DELLA REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE AI SENSI DEGLI ARTT. N. 14, 15 R 17 DELLA LEGGE REGIONALE N. 56/1977 E S.M.I.". APPROVAZIONE.

La Presidente Cristina SAVIO, di concerto con il Coordinatore della II Commissione Francesco MARTINEZ, riferisce:

Con nota del 14 gennaio 2026 prot. n. 247, acquisita dalla Circoscrizione 1 in data 15 gennaio 2026 con prot. n. 82, il Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata - Servizio Nuovo Piano Regolatore, ha trasmesso copia della deliberazione di iniziativa consiliare n. 2025 – 37766 avente ad oggetto: “Adozione progetto preliminare della revisione del Piano Regolatore Generale ai sensi degli artt. 14, 15 e 17 della legge regionale n. 56/1977 e s.m.i.”, richiedendo alla nostra Circoscrizione l’espressione del parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento.

Esaminata pertanto la richiesta di parere in oggetto, preso atto dei lavori della II Commissione Permanente di Lavoro, riunitasi in data 27 gennaio 2026, si propone di esprimere **parere favorevole** in merito alla proposta di deliberazione n. 2025 - 37766 avente ad oggetto: “Adozione progetto preliminare della revisione del Piano Regolatore Generale ai sensi degli artt. 14, 15 e 17 della legge regionale n. 56/1977 e s.m.i.”, confermando pieno apprezzamento per la complessità del lavoro che ha portato al progetto preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale, condividendone la visione e l’idea di futuro della città che esprime. Un modello che mette al centro prossimità, innovazione e ambiente come leve trasversali di sviluppo e l’approccio adattativo, inclusivo, innovativo.

La Circoscrizione, in particolare, nell’esprimere soddisfazione per i contenuti, le scelte concrete e l’impianto del Piano, sottolinea come il progetto preliminare sia stato costruito attraverso un percorso condiviso, caratterizzato da molteplici appuntamenti, anche nei territori, che hanno coinvolto cittadini, comunità locali, imprese e istituzioni.

E’ opportuno evidenziare, come il nuovo Piano Regolatore riconosca i quartieri come unità urbanistiche di prossimità, tutelando e valorizzando le rispettive specificità.

Alle considerazioni di carattere generale, riassunte in premessa, nel corso della commissione circoscrizionale, sono emersi temi, considerazioni e richieste di approfondimento che coinvolgono principalmente il centro storico, che, tra l’altro, il nuovo Piano Regolatore punta a preservare, aggiornando regole e tutele, individuando 13 aree di trasformazione.

In particolare, molte delle sollecitazioni e delle proposte emerse, nel corso del dibattito e in parte contenute nel Piano, tra cui il cambio di destinazione d’uso, la presenza dei servizi e del terziario, i servizi privati di interesse pubblico, i progetti di co-housing, la valorizzazione di piazzale Piccinini, la destinazione e rigenerazione del lato ferroviario di via Sacchi e dell’area limitrofa a Porta Susa, la riqualificazione dell’area ex Osi-Ghia, il futuro “pubblico” dell’edificio che oggi ospita la Biblioteca Civica Centrale, la presenza di aree verdi, sono state oggetto di un’intensa attività propositiva da parte della Giunta e del Consiglio Circoscrizionale e molte sono connesse alla “funzione” commerciale, turistica, relazionale che rappresenta il centro storico.

Nello specifico, relativamente ad alcuni punti elencati e ad alcune aree di trasformazione individuate, **la Circoscrizione auspica:**

- che nell’ambito della “centralità” Centro Storico siano individuate regole e modalità che rendano non automatico il cambio di destinazione d’uso da commerciale a residenziale dei locali a piano terra, estendendo questo principio a tutti i portici di via Sacchi e Corso Vittorio Emanuele II, salvaguardando, tenuto conto della normativa nazionale vigente, il commercio di prossimità e tutti gli aspetti connessi alla qualità e vivibilità dello spazio pubblico;
- siano individuati, sul modello di quanto proposto per i servizi privati di interesse pubblico, strumenti e/o procedure utili a “tutelare” la presenza del terziario e dei servizi, salvaguardando,

tenuto conto della normativa vigente, il tessuto e l'impatto economico all'interno del centro storico;

- che, nell'ambito, delle aree di trasformazione, e più in generale del territorio circoscrizionale, siano implementati gli spazi verdi. La presenza del verde urbano, infatti, rappresenta un elemento fondamentale per la vivibilità e condizione essenziale per uno sviluppo urbano sostenibile.
- relativamente all'Isolato Sant'Eligio e Corso Valdocco, una ulteriore valutazione d'impatto, rispetto ai nuovi edifici consentiti e descritti nelle schede, che tenga conto della specificità delle aree. Nel primo caso con particolare riferimento al tratto di via Piave che affaccia sull'Archivio di Stato, nel secondo considerato il contesto storico-architettonico e la presenza degli edifici dei Quartieri Militari.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere **parere favorevole** in merito alla proposta di deliberazione n. 2025 - 37766 avente ad oggetto: "Adozione progetto preliminare della revisione del Piano Regolatore Generale ai sensi degli artt. 14, 15 e 17 della legge regionale n. 56/1977 e s.m.i.", confermando pieno apprezzamento per la complessità del lavoro che ha portato al progetto preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale, condividendone la visione e l'idea di futuro della città che esprime. Un modello che mette al centro prossimità, innovazione e ambiente come leve trasversali di sviluppo e l'approccio adattativo, inclusivo, innovativo.

La Circoscrizione, in particolare, nell'esprimere soddisfazione per i contenuti, le scelte concrete e l'impianto del Piano, sottolinea, come il progetto preliminare sia stato costruito attraverso un percorso condiviso, caratterizzato da molteplici appuntamenti, anche nei territori, che hanno coinvolto cittadini, comunità locali, imprese e istituzioni.

E' opportuno evidenziare, come il nuovo Piano Regolatore riconosca i quartieri come unità urbanistiche di prossimità, tutelando e valorizzando le rispettive specificità.

Alle considerazioni di carattere generale, riassunte in premessa, nel corso della commissione circoscrizionale, sono emersi temi, considerazioni e richieste di approfondimento che coinvolgono principalmente il centro storico, che, tra l'altro, il nuovo Piano Regolatore punta a preservare, aggiornando regole e tutele, individuando 13 aree di trasformazione.

In particolare, molte delle sollecitazioni e delle proposte emerse, nel corso del dibattito e in parte contenute nel Piano, tra cui il cambio di destinazione d'uso, la presenza dei servizi e del terziario, i servizi privati di interesse pubblico, i progetti di co-housing, la valorizzazione di piazzale Piccinini, la destinazione e rigenerazione del lato ferroviario di via Sacchi e dell'area limitrofa a Porta Susa, la riqualificazione dell'area ex Osi-Ghia, il futuro "pubblico" dell'edificio che oggi ospita la Biblioteca Civica Centrale, la presenza di aree verdi, sono state oggetto di un'intensa attività propositiva da parte della Giunta e del Consiglio Circoscrizionale e molte sono connesse alla "funzione" commerciale, turistica, relazionale che rappresenta il centro storico.

Nello specifico, relativamente ad alcuni punti elencati e ad alcune aree di trasformazione individuate, **la Circoscrizione auspica:**

- che nell'ambito della "centralità" Centro Storico siano individuate regole e modalità che rendano non automatico il cambio di destinazione d'uso da commerciale a residenziale dei locali a piano terra, estendendo questo principio a tutti i portici di via Sacchi e Corso Vittorio Emanuele II, salvaguardando, tenuto conto della normativa nazionale vigente, il commercio di prossimità e tutti gli aspetti connessi alla qualità e vivibilità dello spazio pubblico;
- siano individuati, sul modello di quanto proposto per i servizi privati di interesse pubblico, strumenti e/o procedure utili a "tutelare" la presenza del terziario e dei servizi, salvaguardando, tenuto conto della normativa vigente, il tessuto e l'impatto economico all'interno del centro storico;
- che, nell'ambito, delle aree di trasformazioni, e più in generale del territorio circoscrizionale, siano implementati gli spazi verdi. La presenza del verde urbano, infatti, rappresenta un elemento fondamentale per la vivibilità e condizione essenziale per uno sviluppo urbano sostenibile.
- relativamente all'Isolato Sant'Eligio e Corso Valdocco, una ulteriore valutazione d'impatto, rispetto ai nuovi edifici consentiti e descritti nelle schede, che tenga conto della specificità delle aree. Nel primo caso con particolare riferimento al tratto di via Piave che affaccia sull'Archivio di Stato, nel secondo considerato il contesto storico-architettonico e la presenza degli edifici dei Quartieri Militari.

Hanno riferito, oltre alla Presidente Savio, i Consiglieri Martinez, Nallo, Brianza, Altamore, Gritti, Levi-Montalcini, Poggio.

LA PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di parere mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione la Presidente proclama il seguente risultato:

PRESENTI: N. 20

ASTENUTI: N. 1 (Levi-Montalcini)

VOTANTI: N. 19

VOTI FAVOREVOLI: N. 13

VOTI CONTRARI: N. 6

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

di esprimere **parere favorevole** in merito alla proposta di deliberazione n. 2025 - 37766 avente ad oggetto: "Adozione progetto preliminare della revisione del Piano Regolatore Generale ai sensi degli artt. 14, 15 e 17 della legge regionale n. 56/1977 e s.m.i.", confermando pieno apprezzamento per la complessità del lavoro che ha portato al progetto preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale, condividendone la visione e l'idea di futuro della città che esprime. Un modello che mette al centro prossimità, innovazione e ambiente come leve trasversali di sviluppo e l'approccio adattativo, inclusivo, innovativo.

La Circoscrizione, in particolare, nell'esprimere soddisfazione per i contenuti, le scelte concrete e l'impianto del Piano, sottolinea, come il progetto preliminare sia stato costruito attraverso un percorso condiviso, caratterizzato da molteplici appuntamenti, anche nei territori, che hanno coinvolto cittadini, comunità locali, imprese e istituzioni.

E' opportuno evidenziare, come il nuovo Piano Regolatore riconosca i quartieri come unità urbanistiche di prossimità, tutelando e valorizzando le rispettive specificità.

Alle considerazioni di carattere generale, riassunte in premessa, nel corso della commissione circoscrizionale, sono emersi temi, considerazioni e richieste di approfondimento che coinvolgono principalmente il centro storico, che, tra l'altro, il nuovo Piano Regolatore punta a preservare, aggiornando regole e tutele, individuando 13 aree di trasformazione.

In particolare, molte delle sollecitazioni e delle proposte emerse, nel corso del dibattito e in parte contenute nel Piano, tra cui il cambio di destinazione d'uso, la presenza dei servizi e del terziario, i servizi privati di interesse pubblico, i progetti di co-housing, la valorizzazione di piazzale Piccinini, la destinazione e rigenerazione del lato ferroviario di via Sacchi e dell'area limitrofa a Porta Susa, la riqualificazione dell'area ex Osi-Ghia, il futuro "pubblico" dell'edificio che oggi ospita la Biblioteca Civica Centrale, la presenza di aree verdi, sono state oggetto di un'intensa attività propositiva da parte della Giunta e del Consiglio Circoscrizionale e molte sono connesse alla "funzione" commerciale, turistica, relazionale che rappresenta il centro storico.

Nello specifico, relativamente ad alcuni punti elencati e ad alcune aree di trasformazione individuate, **la Circoscrizione auspica:**

- che nell'ambito della "centralità" Centro Storico siano individuate regole e modalità che rendano non automatico il cambio di destinazione d'uso da commerciale a residenziale dei locali a piano terra, estendendo questo principio a tutti i portici di via Sacchi e Corso Vittorio Emanuele II, salvaguardando, tenuto conto della normativa nazionale vigente, il commercio di prossimità e tutti gli aspetti connessi alla qualità e vivibilità dello spazio pubblico;
- siano individuati, sul modello di quanto proposto per i servizi privati di interesse pubblico, strumenti e/o procedure utili a "tutelare" la presenza del terziario e dei servizi, salvaguardando, tenuto conto della normativa vigente, il tessuto e l'impatto economico all'interno del centro storico;

- che, nell'ambito, delle aree di trasformazioni, e più in generale del territorio circoscrizionale, siano implementati gli spazi verdi. La presenza del verde urbano, infatti, rappresenta un elemento fondamentale per la vivibilità e condizione essenziale per uno sviluppo urbano sostenibile.
- relativamente all'Isolato Sant'Eligio e Corso Valdocco, una ulteriore valutazione d'impatto, rispetto ai nuovi edifici consentiti e descritti nelle schede, che tenga conto della specificità delle aree. Nel primo caso con particolare riferimento al tratto di via Piave che affaccia sull'Archivio di Stato, nel secondo considerato il contesto storico-architettonico e la presenza degli edifici dei Quartieri Militari.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Cristina Savio

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Maria Giovanna Gambino